



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI ASILO NIDO AZIENDALE DELL'ATENEO DI PALERMO

SENATO ACCADEMICO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n. 11 del 24/05/2011

DECRETO RETTORALE

Emanato con D. R. n. 2751 del 23/08/2011

ALBO UFFICIALE DI ATENEO

ENTRATA IN VIGORE

In vigore dal 24/08/2011

NOTE

STRUTTURA UNIPA DI RIFERIMENTO

AREA DI INTERESSE

[Regolamenti di interesse generale](#)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Decreto n. 2751

del 23/08/2011

IL RETTORE

VISTA la legge 9 Maggio 1989 n. 168 ed in particolare l'articolo 6;

VISTO l'art.9 delle Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;

VISTO l'art.2 comma 1 del Regolamento Generale di Ateneo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 24.05.2011 con al quale è stato modificato il Regolamento per l'accesso al servizio di asilo nido aziendale dell'Ateneo di Palermo sito in Parco d'Orleans Viale delle Scienze Palermo approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 06/08/2009.

DECRETA

Sono emanate le modifiche al Regolamento per l'accesso al servizio di asilo nido aziendale dell'Ateneo di Palermo sito in Parco d'Orleans Viale delle Scienze Palermo, (approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 06/08/2009), che di seguito si riporta integralmente nella versione modificata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.11 del 24.05.2011.

Le modifiche entrano in vigore dal giorno successivo alla data del presente provvedimento e vengono rese pubbliche mediante affissione all'Albo Ufficiale e pubblicazioni sul sito web dell'Ateneo.

**Regolamento per l'accesso al servizio di asilo nido aziendale dell'Ateneo di Palermo
sito in Parco d'Orleans Viale delle Scienze Palermo approvato con delibera del
Consiglio di Amministrazione n. 18 del 06/08/2009, modificato con delibera del
Consiglio di Amministrazione n. 11 del 24.05.2011**

ART. 1 Beneficiari del servizio

Beneficiari del servizio sono i figli dei professori, dei ricercatori e del personale T.A. a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Palermo. In caso di mancata copertura di parte dei posti disponibili, potranno beneficiare del servizio anche i figli dei ricercatori a tempo determinato, dei dottorandi di ricerca, degli assegnisti di ricerca, del personale T.A. a tempo determinato secondo le modalità indicate all'articolo successivo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

La fascia di età considerata è compresa da uno a tre anni di età. La permanenza del bambino all'interno dell'asilo nido è garantita fino alla fine dell'anno scolastico anche nel caso in cui il rapporto di lavoro del genitore con l'Ateneo si interrompa.

ART. 2 Disponibilità dei posti

La disponibilità attuale dei posti è di 36 unità, ripartita in n° 2 quote uguali da assegnare per l'utilizzo dell'asilo nido alle categorie di cui ai successivi punti a) e b), con precedenza ai portatori di disabilità attestata dalla A.S.L. e successivamente secondo le indicazioni dei punti c) e d).

a) una quota pari quota al 50% dei posti disponibili è riservata ai figli del personale docente, ricercatori, assistenti R.E..

b) la rimanente quota del 50% dei posti disponibili è riservata ai figli del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

c) qualora le richieste avanzate dalle categorie beneficiarie su indicate, non dovessero raggiungere il tetto stabilito del 50%, si procederà alla copertura dei posti rimasti liberi senza suddivisioni e fino al completamento dei posti disponibili (36 unità).

d) Ulteriori posti vacanti, dopo l'assegnazione effettuata secondo quanto previsto al punto c) sono attribuiti ai figli dei ricercatori a tempo determinato, ai figli dei dottorandi di ricerca e ai figli degli assegnisti di ricerca, figli del personale tecnico amministrativo a tempo determinato secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

ART. 3 Calendario e fascia oraria di funzionamento

La quantità temporale minima del servizio da erogare in un anno è la seguente:

- il servizio sarà erogato nell'anno solare per complessivi dieci mesi ad esclusione del periodo 15 luglio -14 settembre, i sabati e i giorni festivi;

- la fascia oraria giornaliera di apertura del nido è correlata alle esigenze dell'utenza e sarà indicata nel bando relativo all'ammissione all'asilo;

Al mattino l'accoglienza nella struttura è prevista fino alle ore 09,00, per garantire ad ogni gruppo di bambini un'uniforme attività educativa.

I bambini possono essere portati via dall'asilo solo da chi esercita la potestà parentale o da persone appositamente incaricate che siano conosciute dal personale o che comunque vengano chiaramente identificate e sia certo il titolo di legittimazione in base al quale possono prenderli in consegna.

I genitori dei bambini sono ammessi nei locali dell'Asilo soltanto durante la prima settimana di frequenza, al fine di sostenerli nell'inserimento sotto le direttive degli operatori.

Al momento del commiato, l'educatrice di riferimento darà al genitore tutte le informazioni relative alla giornata.

ART. 4 Modalità di ammissione

1. Le domande di ammissione al servizio devono essere indirizzate al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Palermo e presentate al Settore Protocollo Piazza Marina n°61 c.a.p. 90133 Palermo, dal 01luglio al 31 luglio di ogni anno solare, salvo nuova futura disposizione dell'Amministrazione;

La busta dovrà recare la seguente dicitura:

'Richiesta d'ammissione all'asilo nido dell'Ateneo di Palermo', le generalità complete e l'indirizzo del mittente.

L'istanza di ammissione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e attestanti:

1.cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico, appartenenza alle categorie, elencate all'art. 2 del presente regolamento, espressa con la lettera a), b), o d) e sede di servizio del genitore richiedente;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

2. generalità complete del bambino, data di nascita, età, eventuale appartenenza del bambino alla categoria dei portatori di handicap accompagnata da certificazione A.S.L.;
3. reddito lordo dell'intero nucleo familiare del richiedente, relativo all'anno precedente;
4. composizione del nucleo familiare e status dei singoli componenti;
5. dichiarazione di presa visione e di accettazione delle clausole del presente regolamento, a pena di esclusione dalla graduatoria.

L'istanza deve essere sottoscritta dal richiedente e accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

I bambini che compiono tre anni di età durante l'anno di frequenza potranno continuare ad usufruire del servizio sino alla fine dell'anno scolastico;

I bambini compresi nella graduatoria dell'anno precedente e già frequentanti avranno diritto ad essere riconfermati, per consentire loro la continuità dell'esperienza educativa.

ART. 5 Criteri di attribuzione del punteggio al fine della formazione delle graduatorie.

L'accesso al servizio sarà consentito sulla base di tre distinte graduatorie di cui alle categorie dei punti a), b) e d) dell'art. 2, da stilare in base ai sotto elencati criteri:

a) età decrescente degli utenti a partire dai tre anni sino all'età di anni uno e un giorno - punti 30 così assegnati: da 2 a 3 anni punti 30/100; da 1 a 2 anni punti 15/100;

b) reddito lordo dell'intero nucleo familiare - punti 50 così assegnati:

- | | |
|-----------------------------------|---------------|
| 1. sino a €. 20.000,00 | punti 50/100; |
| 2. da €. 20.001,00 a €. 25.000,00 | punti 45/100; |
| 3. da €. 25.001,00 a €. 30.000,00 | punti 40/100; |
| 4. da €. 30.001,00 a €. 35.000,00 | punti 35/100; |
| 5. da €. 35.001,00 a €. 40.000,00 | punti 30/100; |
| 6. da €. 40.001,00 a €. 45.000,00 | punti 25/100; |
| 7. da €. 45.001,00 a €. 50.000,00 | punti 20/100; |
| 8. da €. 50.001,00 a €. 55.000,00 | punti 15/100; |
| 9. da €. 55.001,00 a €. 60.000,00 | punti 10/100; |
| 10. oltre €. 60.001,00 | punti 5/100; |

c) status di orfano o figlio totalmente a carico di lavoratrice nubile o lavoratore celibe - punti 15/100;

d) numero dei figli del nucleo familiare - punti 5/100 così assegnati:

1. per 5 figli - punti 5/100;
2. per 4 figli - punti 4/100;
3. per 3 figli - punti 3/100;
4. per 2 figli - punti 2/100;
5. per 1 figlio - punti 1/100.

A parità di punteggio si procederà per sorteggio.

In caso di rinuncia, assenza o decadenza dal diritto alla frequenza si procederà allo scorrimento della graduatoria a favore delle categorie di cui ai punti a) e b). dell'art. 2 e successivamente nel caso in cui rimanessero ancora posti liberi a favore della categoria di personale di cui al punto d) dell'art.2.

ART. 6 Graduatoria

Le istanze di ammissione al Nido saranno esaminate da apposita commissione nominata dal Direttore Amministrativo.

Le graduatorie saranno pubblicate all'Albo dell'Università di norma entro il 30 agosto di ogni anno solare, salvo nuova futura disposizione dell'amministrazione universitaria.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Avverso le graduatorie può essere fatto ricorso motivato indirizzato al Direttore Amministrativo entro 10 giorni dalla data di pubblicazione.

I genitori dei bambini, utilmente inseriti, in graduatoria presenteranno presso i locali dell'asilo nido entro dieci giorni dalla pubblicazione delle graduatorie un'istanza di iscrizione indirizzata al direttore amministrativo

ART. 7 Contributi

L'importo annuo per ogni singolo bambino è di €. 1.800,00 (10 rate mensili x €. 180,00).

Il pagamento della retta sarà dovuto dal richiedente con l'iscrizione, indipendentemente dall'effettivo utilizzo del servizio. Il pagamento dovrà essere effettuato con rate trimestrali anticipate da trattenere sulla retribuzione del dipendente o effettuato mediante bonifico bancario.

Le eventuali disdette devono essere comunicate, per iscritto, al Comitato di Gestione dell'Asilo Nido almeno trenta giorni prima del mese dal quale si intende interrompere la frequenza del nido. In caso di mancata disdetta entro i termini descritti, sarà dovuta l'intera mensilità.

ART. 8 Comitato di gestione

Il comitato di gestione concorre al funzionamento del servizio e deve garantire un rapporto costante con i genitori dei bambini, il personale, l'aggiudicatario del servizio e l'Università. E' composto di cinque membri, di cui uno senza diritto di voto, dura in carica tre anni, si insedia entro trenta giorni dall'inizio del servizio e viene così designato

- a) Delegato del Rettore per il progetto educativo con voto prevalente in caso di parità;
- b) Delegato del Direttore Amministrativo;
- c) Due rappresentanti dei genitori dei bambini eletti dall'assemblea dei genitori, rispettivamente, uno in rappresentanza della componente docente strutturata, l'altro in rappresentanza del personale tecnico amministrativo strutturato. Il componente decade al momento della cessazione della frequenza del bambino;
- d) Legale rappresentante dell'aggiudicatario o suo delegato, senza diritto di voto.

ART. 9 Compiti del Comitato di gestione

I Compiti del comitato di gestione sono i seguenti:

- a) contribuisce alla programmazione annuale dell'attività dell'asilo nido sulla base delle proposte del gruppo educativo;
- b) promuove, per i bambini con disabilità, iniziative volte a realizzare il coordinamento degli interventi con le altre strutture sociali e sanitarie esistenti sul territorio, affinché vengano sviluppate al massimo le capacità del bambino e se ne favorisca il più ampio e autonomo inserimento. Inoltre, contribuisce alla programmazione annuale della formazione interna ed esterna del personale in servizio e la sua corretta attuazione da parte del gestore;
- c) vigila che, l'aggiudicatario, gestore del servizio, osservi l'applicazione delle disposizioni emanate ai sensi D. Lgs. 26/05/1997 n°155 e si doti di un piano d'autocontrollo dei punti critici HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) per la corretta prassi relativa alla pulizia, alla disinfezione e alla sanificazione degli ambienti concernenti l'asilo nido e relativa all'igiene, alla collocazione e alla preparazione degli alimenti;
- d) programma, su proposta del gruppo educativo, gli accordi e gli incontri tra lo stesso e i genitori e gli altri impegni relativi alla gestione sociale;
- e) evidenzia gli eventuali problemi di gestione e ne propone la risoluzione negli incontri periodici con gli utenti, esamina e inoltra all'aggiudicatario, gestore del servizio, i reclami presentati dagli stessi o da suoi membri;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

f) da parere per l'applicazione di sanzioni e penalità da applicare al gestore aggiudicatario del servizio e le inoltra al responsabile della corretta osservanza ed esecuzione del contratto, designato dall'Università degli Studi di Palermo.

ART. 10 Personale

Tutto il personale dell'Asilo Nido costituisce un gruppo di lavoro che, in riunioni periodiche, prepara le attività, verifica il piano educativo, esamina la rispondenza del proprio lavoro ed i ritmi organizzativi del Nido alle esigenze di ogni bambino/a.

Ad ogni educatore, che è anche il riferimento quotidiano dei genitori, viene assegnato un gruppo di bambini del quale diventa figura di riferimento stabile e costante.

Il personale è in numero sufficiente ad assicurare un adeguato rapporto numerico personale-bimbi iscritti, secondo le vigenti disposizioni di Legge nazionali, regionali e locali.

Il personale svolge ogni azione che consente il soddisfacimento ottimale delle necessità e bisogni del bambino/a, usando gli strumenti e le tecniche della psico-pedagogia dell'infanzia.

È possibile prevedere ogni anno, n° 2 posti per stage formativi nella posizione di educatore/trice, stipulando convenzione con l'azienda che gestisce il nido.

IL RETTORE
Prof. Roberto LAGALLA